

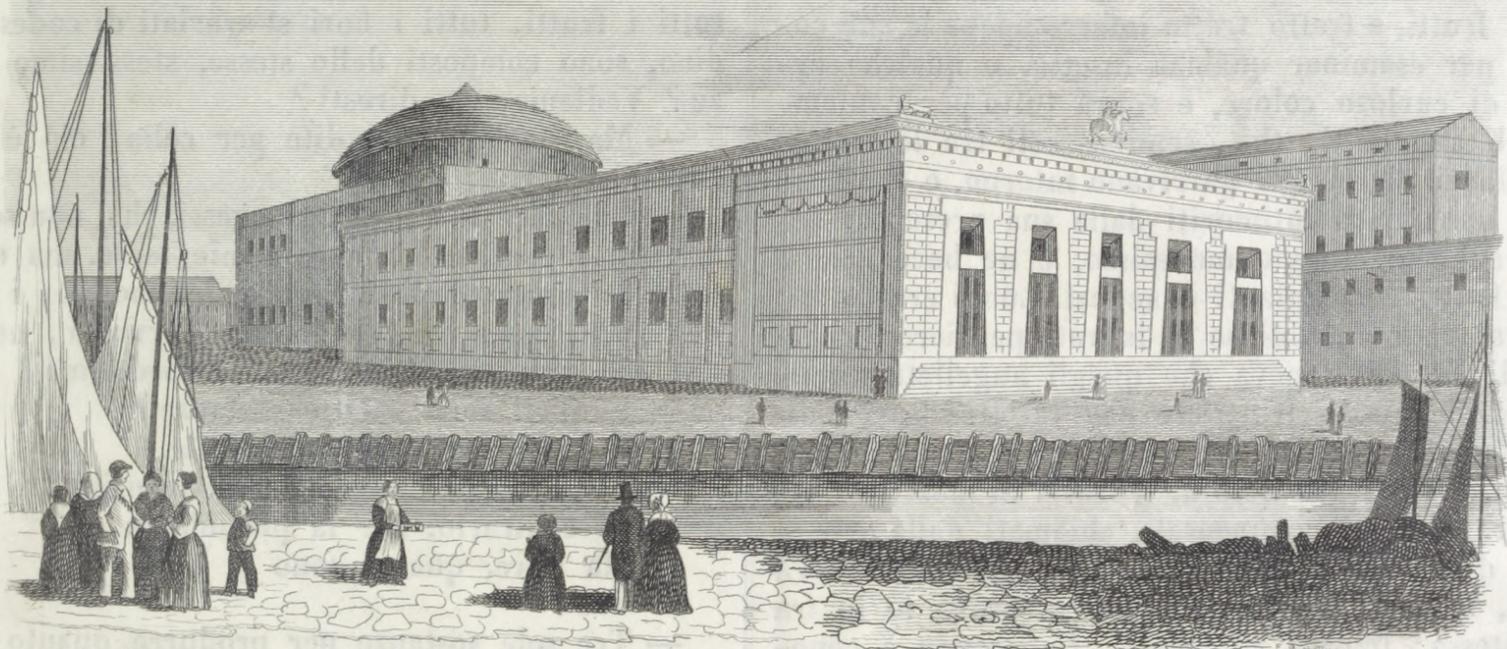
LA REGINA GIOVANNA DI BOURBON
MOGLIE DI CARLO QUINTO RE DI FRANCIA.

(Vestiario del secolo decimoquarto.)

Mentre il vestiario degli uomini, abbandonato al capriccio, era a poco a poco divenuto oltremodo ridicolo, quello delle donne, col modificarsi era entrato nella via del buon gusto e dell'eleganza. Si può dire, che il regno di Carlo V vide giungere alla sua perfezione il grazioso vestiario, sotto il quale gli artisti moderni hanno rappresentato le dame del medio

evo. Noi ne diamo, come tipo, la statua della regina Giovanna, moglie di Carlo V, nel dicontro disegno.

Ove si paragoni questa figura a quelle della fine del secolo precedente, si vedrà bensì che il lusso è lo stesso; che il vestiario è presso a poco composto delle medesime parti; ma si vedrà pure la differenza dell'effetto, che risulta dalle mode regnanti nelle due epoche diverse. La dama del secolo precedente è come sepolta sotto l'ampiezza e sotto il peso delle sue vesti, e rassomiglia ad una monaca; mentre il vestiario della regina Giovanna, disinvolto insieme e maestoso, soddisfa pienamente alle regole dell'arte, senza punto offendere la decenza. L. S.



MUSEO DI THORVALDSEN IN COPENAGHEN.

Abbiamo spesso in queste pagine fatto menzione del famoso artista danese emulo di Canova, e di molte sue opere abbiamo offerto il disegno ai nostri lettori. Or riproduciamo qui una veduta del museo che la riconoscenza de' suoi concittadini gli ha recentemente innalzato a Copenaghen, e che è destinato a contenere la collezione intera delle sue opere. Questo monumento è situato sopra una delle facciate laterali del castello di Christiansborg, ed è addossato alla cappella del castello, di cui vedesi la cupola nel disegno. Quattro pezzi di fabbrica riuniti ad angolo retto circondano un gran cortile, in mezzo al quale sarà situata la tomba del grande artista. Bizzarra è la decorazione di questa corte interna: fondi turchini seminati di stelle, diversi aggiustamenti e colori imitati dalle pitture di Pompei, tronchi d'alberi dipinti a guisa di colonne, ed altre cose simili formano un insieme strano ed oltre ogni dire bizzarro. La fac-

ciata esterna di questo monumento è del gusto orribile che si vede nel disegno, nè vi faremo sopra altro cimento.

VIAGGIO SCIENTIFICO D'UN IGNORANTE
INTORNO ALLA SUA CAMERA.

(V. pag. 72.)

Gli elementi.

V'è una parola che in se sola contiene tutta la tenerezza paterna, e che non può forse essere ben compresa che da colui che è padre: essa è la parola: *premura*. Tutta la vigilanza, tutta la saggia inquietudine, tutta la previdenza dell'avvenire, tutta la memoria del passato, bastano appena ad esprimere i moti contrari e profondi, che sorgono incessantemente nel